



Bando per la concessione di contributi camerali a sostegno di iniziative di promozione turistica e valorizzazione del patrimonio culturale per l'anno 2025, promosse da Organismi della circoscrizione territoriale di competenza della C.C.I.A.A. di Bari. CUP: J35J25000000005.

Art. 1 - Finalità

1. La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bari, nel quadro delle competenze istituzionali affidate e nell'ambito delle proprie iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, intende concedere nell'anno 2025 contributi per sostenere la realizzazione di progetti con valore turistico-culturale, ai fini del perseguimento degli obiettivi individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica Anno 2025, approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 5 del 21.11.2024.
2. Il presente Bando definisce, in linea con le previsioni generali del Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, aiuti e ausili finanziari a sostegno dell'economia locale, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/90, i criteri e le modalità a cui la Camera di Commercio I.A.A. di Bari si attiene per la concessione dei contributi de quo, nei limiti dei propri stanziamenti di bilancio, nonché in coerenza con i propri fini istituzionali e con la programmazione pluriennale e annuale delle attività.

Art. 2 – Ambiti di intervento

1. Con il presente Bando si intende finanziare le iniziative in tema di *“valorizzazione del patrimonio culturale nonché lo sviluppo e la promozione del turismo”* da realizzarsi nell'ambito della competenza territoriale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari e che prevedono lo svolgimento di progetti aventi i seguenti obiettivi:
 - destagionalizzare i flussi turistici attraverso la realizzazione di iniziative in un periodo temporale diverso da quello consueto e che abbiano come tema il turismo musicale, il turismo enogastronomico, il turismo culturale;
 - delocalizzazione dei flussi turistici attraverso iniziative aventi un impatto turistico – musicale, culturale, enogastronomico – realizzate in un Comune diverso da quello consueto;
 - promozione di siti di particolare rilevanza turistica culturale e ambientale;
 - organizzazione di manifestazioni, spettacoli, mostre e convegni a sostegno delle attività turistiche locali;
 - valorizzazione delle produzioni tipiche locali, con particolare riferimento a quelle artigianali, agricole ed eno-gastronomiche;
 - allestimento di mostre e di raccolte documentarie nel campo artistico, storico e culturale;
 - valorizzazione delle tradizioni e del folklore locali;
 - iniziative in campo teatrale, musicale e artistico (festival, concorsi, rassegne e spettacoli).



Art. 3 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva prevista è pari a **€ 300.000,00**.
2. Il livello di compartecipazione dell'ente camerale alle iniziative ritenute meritevoli di sostegno è determinato, in via generale ed ordinaria, nella **misura del 50%** del budget complessivo di progetto, sino a un contributo massimo erogabile **pari ad € 5.000,00**.

Il contributo camerale non potrà in ogni caso concorrere a determinare, congiuntamente con altri proventi, entrate superiori alla spesa totale.

3. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di accertamento di ulteriori risorse disponibili, mediante avviso a firma del Segretario Generale pubblicato sul sito internet istituzionale della Camera di Commercio;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse, attraverso avviso a firma del Segretario Generale e pubblicato sul sito internet istituzionale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari.

Art. 4 – Beneficiari

1. Possono accedere ai contributi in parola gli organismi non imprenditoriali, quali Proloco, associazioni riconosciute e non, fondazioni, organismi senza scopo di lucro che abbiano sede operativa (sede legale e/o unità locale) nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari e svolgano, come da Statuto, attività in ambito turistico-culturale.
2. Sono escluse le Associazioni di categoria rappresentative del sistema delle imprese, delle attività professionali e del lavoro autonomo.
3. Sono esclusi altresì gli Organismi già destinatari di quote associative e/o contributi consortili da parte dell'Ente camerale barese.

Art. 5 - Spese ammissibili e non ammissibili

1. Sono ammissibili le spese per
 - spese del personale dipendente fino alla concorrenza del 30% della spesa totale;
 - servizi di consulenza e/o collaborazioni occasionali coerenti con gli interventi di cui all'Art. 3 del Bando fino alla concorrenza del 20% della spesa totale;
 - acquisto di servizi e beni non durevoli, direttamente ed esclusivamente finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3 del presente Bando.
2. Le spese devono essere indicate al netto di IVA ovvero al lordo della stessa in caso di IVA indetraibile.
3. Le spese devono essere sostenute dal soggetto proponente e documentate attraverso buste paga, fatture, note quietanzate o ricevute di pagamento intestate al soggetto richiedente e beneficiario del contributo. In ogni documento di spesa deve essere riportato il **Codice Unico di Progetto CUP: J35J25000000005**, pena l'esclusione del documento di spesa dal computo della spesa ammissibile; non sarà considerato valido un documento di spesa con un CUP



riportato a mano successivamente.

4. Sono escluse dalle spese ammissibili quelle relative a:

- investimenti (ristrutturazione o restauro di immobili anche se di valore culturale o turistico, acquisto di attrezzature, ammortamenti, ecc);
- finanziamenti in via ordinaria di enti o altri soggetti di gestione di infrastrutture culturali o turistiche che siano emanazione o partecipate dai Comuni (società di servizi, fondazioni culturali, enti teatrali, ecc);
- finanziamenti, in generale, delle attività turistico – culturali esercitate in via ordinaria dalle amministrazioni richiedenti (stagioni teatrali, organizzazione ordinaria dell'attività di accoglienza turistica, ecc);
- spese riguardanti il funzionamento ordinario del soggetto beneficiario (riscaldamento, telefono, energia elettrica, ecc.);
- spese per trasporto, vitto e alloggio;
- contributi a qualunque titolo erogati, comprese le erogazioni liberali.

Art. 6 – Presentazione delle domande

1. **I soggetti che intendano ottenere contributi ai sensi e per gli effetti del presente Bando devono far pervenire, a partire dalle ore 10:00 del 4 febbraio 2025 ed entro le ore 12:00 del 31 Dicembre 2025**, secondo le modalità di seguito indicate, istanza alla Camera di Commercio I.A.A. di Bari, candidando la propria proposta da realizzare nell'anno in corso, in compartecipazione con questo Ente.

2. Ogni soggetto potrà presentare una sola richiesta.

3. La domanda, intestata al Presidente della Camera di Commercio di Bari, dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC cciaa@ba.legalmail.camcom.it, utilizzando l'apposita modulistica, e riportando nell'oggetto: **“Domanda di contributo Bando camerale a sostegno di iniziative di promozione turistica e valorizzazione del patrimonio culturale - Anno 2025”**.

4. A pena di inammissibilità, la domanda dovrà essere presentata in data anteriore al verificarsi dell'iniziativa oggetto del contributo e dovrà contenere quanto di seguito indicato:

a) **Relazione preventiva** dettagliata sullo svolgimento di una o più attività indicate all'art. 2 del

Bando. La stessa relazione dovrà, altresì, fornire indicazioni circa:

- modalità organizzative adottate o da adottare per garantire l'apertura dell'iniziativa a tutti i soggetti potenzialmente interessati;
- eventuali collaborazioni con il sistema associativo locale o altri soggetti pubblici o privati;
- destinatari delle azioni del progetto;
- eventuale numero di imprese coinvolte o da coinvolgere direttamente e/o indirettamente;
- costo dettagliato delle spese previste ed eventuali ulteriori entrate derivanti da contributi di altri soggetti pubblici o privati e/o dalla vendita di biglietti/ticket di varia natura;



- risultati attesi ed indicatori qualitativi/quantitativi;
 - la misura del contributo richiesto;
 - le modalità con le quali si intende assicurare la visibilità dell'Ente camerale all'interno dell'iniziativa;
- b) **il piano finanziario** delle entrate e delle spese previste per l'iniziativa, redatto in forma analitica, dal quale si evince l'ammontare del disavanzo (tra le entrate devono essere indicati tutti i possibili introiti sia da soggetti pubblici che privati nonché eventuali proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi. Per le uscite indicare le principali voci di spesa divise per macroaree. Gli importi vanno indicati al netto dell'IVA per i soggetti che svolgono attività commerciale e al lordo per gli altri. Non possono essere indicate le spese non ammissibili ai sensi dell'art. 5 del Bando);
- c) **Statuto** degli organismi non imprenditoriali - Proloco, associazioni riconosciute e non, fondazioni, organismi senza scopo di lucro - al fine di verificarne lo svolgimento di attività in ambito turistico-culturale;
- d) **copia del documento d'identità**, in corso di validità, del Legale Rappresentante.
5. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata, in formato PDF, firmate digitalmente dal rappresentante legale ovvero sottoscritte con firma olografa corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità.
6. L'Ente camerale non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né da fatti e/o disservizi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 7 - Valutazione delle domande, formazione della graduatoria

1. E' prevista una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
2. L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando e dal positivo riscontro dell'interesse pubblico da soddisfare.
3. Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.
4. E' facoltà della Camera di Commercio di Bari richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni continui e successivi



dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo. Una domanda decaduta potrà essere rinnovata, nel rispetto e alla luce delle disposizioni di cui al presente Bando.

5. Completata l'istruttoria in relazione all'ammissibilità formale della richiesta, il Segretario Generale trasmette gli atti alla Giunta camerale al fine della valutazione, a suo insindacabile giudizio, dell'interesse pubblico al finanziamento dell'iniziativa proposta. Il procedimento si intenderà concluso, entro 90 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, con l'adozione della deliberazione di accoglimento o rigetto.

6. Sarà cura della Camera di Commercio dare comunicazione ai beneficiari relativamente alle decisioni assunte.

7. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie residue disponibili.

8. Al raggiungimento della dotazione finanziaria del presente Bando, le domande residuali non saranno istruite per esaurimento dei fondi disponibili.

9. Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento dei fondi, si riserva la possibilità di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Ai fini della liquidazione del contributo, l'organismo richiedente dovrà presentare a questa Camera di Commercio, via PEC all'indirizzo cciaa@ba.legalmail.camcom.it, entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento di ammissione al contributo dell'iniziativa, e comunque entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione della stessa, modulo di rendicontazione, firmato digitalmente oppure sottoscritto in forma olografa dal Rappresentante Legale e accompagnato da copia del documento di identità in corso di validità, indicando in oggetto la dicitura **“Richiesta di liquidazione Bando camerale a sostegno di iniziative di promozione turistica e valorizzazione del patrimonio culturale - Anno 2025”**, contenente le seguenti informazioni e / o documentazione previsti dal Regolamento camerale in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici, approvato con Deliberazione di Giunta n. 105 del 14.07.2014, modificato con Deliberazione del Consiglio Camerale n. 4 del 30.04.2021:

- relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa, nella quale siano anche indicati i risultati conseguiti sul piano della promozione e dello sviluppo economico locale e la visibilità attribuita al sostegno camerale con l'indicazione della eventuale partecipazione del sistema imprenditoriale;
- rendiconto analitico delle spese sostenute redatto riportando le stesse voci di spesa contenute nel piano finanziario preventivo;



- giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento (fatture elettroniche in formato XML, ricevute fiscali, o altro documento contabile fiscalmente e giuridicamente valido con l'indicazione del CUP di progetto, contenente nella descrizione del servizio/fornitura la seguente dicitura a pena di esclusione del documento contabile: spesa finanziata con il "Bando per la concessione di contributi camerali a sostegno di iniziative di promozione turistica e valorizzazione del patrimonio culturale per l'anno 2025, promosse da Organismi della circoscrizione territoriale di competenza della C.C.I.A.A. di Bari. CUP: J35J25000000005".
- copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti eseguiti dal beneficiario in forma di R.I.B.A o bonifico bancario, assegno, carta di credito. La documentazione bancaria deve attestare l'effettiva esecuzione del pagamento con distinta del bonifico eseguito con l'indicazione del codice CRO oppure TRN o altro codice identificativo, comprensiva di estratto conto. Nel caso di pagamenti diretti con assegni sarà accettata come quietanza la fotocopia dell'assegno, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento e dichiarazione liberatoria del fornitore. Nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento.
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., resa dal Legale Rappresentante contenente il rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate, ovvero l'assenza delle stesse;
- dichiarazione circa la detraibilità o meno, del soggetto beneficiario, dell'IVA;
- dichiarazione circa l'assoggettabilità o meno del soggetto beneficiario alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del DPR n. 600/1973;
- coordinate bancarie del soggetto richiedente su cui versare il contributo riconosciuto;
- copia del documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante.

Art. 9 – Liquidazione e controlli

1. A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria della pratica di rendicontazione la Camera di Commercio I.A.A. di Bari, con provvedimento del Dirigente competente, provvederà a liquidare il contributo concesso. Nel caso in cui il rendiconto consuntivo evidenzia una contrazione dei costi, il contributo subirà una conseguente riduzione.
2. La richiesta di liquidazione non verrà accolta e il contributo assegnato non sarà liquidato qualora:



- l'iniziativa realizzata si sia discostata in modo rilevante e manifesto da quella preventivata;
- in caso d'inosservanza delle eventuali direttive fornite dall'Ente camerale;
- in caso di manifesta incongruità delle spese sostenute;
- l'importo complessivo delle spese ammissibili sostenute risulti essere inferiore al 30% dell'importo dei costi indicati a preventivo.

3. Tutta la corrispondenza intercorrente tra il soggetto richiedente il contributo e l'Ente camerale avverrà, conformemente a quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale, tramite posta elettronica certificata.

4. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Art. 10 – Obblighi dei beneficiari

1. I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- ad assicurare un'ampia visibilità dell'Ente con apposizione del logo camerale in tutto il materiale promozionale relativo all'iniziativa;
- ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difforni da quelli individuati nella domanda presentata;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni non sostanziali relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo PEC della Camera di Commercio di Bari cciaa@ba.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio I.A.A. di Bari. A tale proposito si precisa che non saranno accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di Commercio I.A.A. di Bari successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
- a rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio I.A.A. di Bari, approvato con Deliberazione di Giunta n.167 del 19/12/2023, scaricabile direttamente dal sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, al presente link <https://www.ba.camcom.it/info/codice-di-comportamento-dei-dipendenti-della-cciaa-di-bari>.

Art. 11 - Revoca del contributo



1. Il contributo sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione secondo le modalità indicate all'art. 8;
- mancato rispetto degli obblighi dei soggetti beneficiari dei contributi previsti al precedente art. 10;
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- mancata osservanza di quanto stabilito all'art. 9, co. 2;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 9, per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui all'art. 9;
- rinuncia da parte del beneficiario.

2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Art. 12 - Informazioni sul procedimento amministrativo

1. Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite sul sito internet della Camera di Commercio I.A.A. di Bari al seguente indirizzo: www.ba.camcom.it - Sezione "Bandi per il sostegno alle imprese".

2. Il Responsabile del Procedimento è il dr. Nicola Mastropaolo, titolare di incarico E.Q. "Promozione e Sviluppo del Territorio".

4. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato secondo le modalità di cui al "Regolamento in materia di accesso documentale, civico e generalizzato, approvato dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 2 del 15.04.2019.

Art. 13 - Disposizioni finali e tutela della privacy

1. Ai sensi della normativa concernente la tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (indicato anche come "GDPR"), si forniscono le informazioni seguenti.

2. Oggetto della presente informativa La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari (nel prosieguo indicata come "Camera di Commercio di Bari" o "Titolare"), in qualità di Titolare del trattamento, fornisce le seguenti informazioni sulle modalità di trattamento dei dati personali raccolti e trattati per la gestione delle procedure inerenti il Bando in questione.

3. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari con sede al Corso Cavour, 2 tel. 080.2174111, PEC: cciaa@ba.legalmail.camcom.it Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).



È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Bari ai seguenti recapiti: rpd@ba.camcom.it – 0802174366.

4. Categorie di dati personali e modalità del trattamento Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli artt. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali". I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità: 1.a. adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo; 1.b. assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento La base giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento. Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo. I dati personali sono trattati dal Titolare e/o da soggetti interni, previamente formati ed istruiti, debitamente designati/autorizzati che operano per suo conto a norma del GDPR. Il trattamento è effettuato in forma elettronica e/o cartacea, nonché mediante procedure di comunicazione, trasmissione e archiviazione informatizzata, impiegando modalità adeguate e tali da garantirne la sicurezza e la riservatezza a norma del GDPR. I dati personali possono essere trattati anche da soggetti esterni formalmente nominati dalla Camera di commercio, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, quali Responsabili esterni del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie: società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informatici/telematici; società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica; società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare; società in house – quale InfoCamere – che mettono a disposizione gli strumenti tecnici per lo svolgimento delle comunicazioni telematiche; persone fisiche autorizzate dal Titolare esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi; consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento; soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

6. Trasferimento dei dati in paesi non appartenenti all'Unione europea o ad organizzazioni internazionali I dati personali, di regola, non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

7. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR.

8. Durata del trattamento I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

9. Diritti degli interessati e modalità per il loro esercizio. All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR. In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati; riceverne comunicazione intelligibile;



- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento effettuato prima di detta revoca;
- nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere al solo costo dell'eventuale supporto, i propri dati forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

10. Per l'esercizio dei diritti le richieste possono essere rivolte al Titolare, ovvero al Responsabile per la protezione dei dati, indicati al precedente punto 3 della presente Informativa. All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in <http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.

Bari, 29.01.2025